

IN PRATICA

*pavimenti
in legno*

IL PARQUET È PER SEMPRE

di PAOLA PIANZOLA

Il pavimento in legno va vissuto con naturalezza, con il tempo acquista anche un piacevole sapore vissuto. *100 Idee Per Ristrutturare* ha chiesto a Donato Esposito, esperto parquettista titolare di una società specializzata nella posa e nel recupero del parquet, alcuni consigli per affrontare con successo la sua cura nel tempo. «Va detto che il legno, anche quello dei parquet d'epoca molto deteriorati, ha quasi sempre la possibilità di essere restaurato e riportato alla bellezza originale. Nella cura quotidiana, semplici accorgimenti, come applicare feltrini ai mobili, evitano l'insorgere di abrasioni e graffi. Nel massello, ci sono essenze più o meno resistenti ai colpi e ai segni: il rovere, ad esempio, è più resistente dell'iroko o del teak, specie queste ultime che reggono benissimo l'umidità ma che hanno una fibra più morbida. Se parliamo di listoni prefiniti, nella fase produttiva sono sottoposti a trattamenti di finitura che danno una grande resistenza, addirittura superiore a quella del massello trattato dopo la posa, che è una soluzione sempre meno praticata. La tendenza attuale nella produzione di prefiniti è quella di applicare in superficie uno strato nobile in legno di circa 4 millimetri, che permette una successiva levigatura. Prima però di ricorrere a questa operazione, esistono trattamenti intermedi di pulitura e oliatura effettuati con attrezzature specifiche da professionisti in grado di riportare il legno al suo aspetto originale».



■ STRATO NOBILE

40 colorazioni e varie tipologie di tavole, listoncini e spine per la collezione Dream. Oltre a Rovere, Noce e Teak, include anche Olmo e Castagno, tutti rifinite con vernici resistenti all'usura. Lo strato nobile di 4 mm permette diverse levigature. [€ 145,60/mq IVA inclusa].

www.woodco.it